

Note pratiche di agricoltura

La peronospora vinta anche senza rame?

Il professore Arnaldo Cottolini Direttore della R. Scuola Enologica di Catania ricorda nella « Sicilia Vinicola » che nel caso estremo che mancasse il solfato di rame la peronospora si può anche debellare con reiterate applicazioni di latte di calce al 5 per cento (cinque chil. di calce grassa in 100 litri d'acqua).

E cita in appoggio della sua tesi due grandi autorità francesi, il Vermorel ed il Ravaz.

Il 1. nel « Progrès Agricole » del 18 febbraio u. s. scrive:

« Abbiamo potuto proteggere in quest'anno (1916) un filare di vite dalla peronospora, trattando tutte le settimane con del latte di calce reso adesivo coll'aggiungervi della caseina senza tener conto dell'azione chimica, la calce in questo caso, giunse a preservare la pianta, agendo, meccanicamente, poichè essa forma uno strato protettivo che i filamenti micellari del fungo non arrivano ad attraversare facilmente. E queste parole sono scritte dal Vermorel ».

E l'illustre prof. Ravaz dell' « Ecole Nationale » di Montpellier:

« Io, da parte mia ho ottenuto alla scuola (di Montpellier) in quest'anno (1916), dei risultati interessanti con quattro trattamenti al latte di calce solo, senza caseina, preparata secondo la formula dei fratelli Belluzzi. La vendemmia dei filari trattati in questa maniera non aveva sofferto menomamente dalla peronospora, mentre quella dei filari lasciati come testimonio, ne soffrì; bisogna però tener presente che l'invasione fu piuttosto benigna ».

E la conclusione alla quale veniva il chiarissimo autore e viticoltore francese era precisamente consona alla mia, e cioè:

« In conclusione il rame è preferibile a tutte le sostanze sperimentate fino ad oggi, ma, infine, in casi eccezionali quando questo corpo difetti assolutamente, evidentemente occorre tentare di difendersi come si può e si vede come si possano ottenere dei risultati, non completi, ma soddisfacenti usando altre sostanze ».

L'illustre prof. Cuboni direttore della R. Stazione di patologia vegetale ricordando il famoso esperimento dei fratelli Belluzzi di Tezze fatto oltre un trentennio fa, scriveva essere d'avviso che in caso di mancanza dei preparati di rame si può con sicurezza ricorrere al latte di calce, assoluto; solo che è necessario ripetere qualche volta di più il trattamento.

Le previsioni della peronospora

Il cav. Marescalchi dà le seguenti norme per prevedere gli at-

tacchi, della peronospora e prevenirne i danni:

1. — La peronospora si sviluppa 10-11 giorni dopo in cui si sia verificata una temperatura minima a fior di terra almeno 10 centigradi e quando si sia avuta pioggia, rugiada abbondante o nebbia densa.

2. — Dal maggio al luglio, essendo la temperatura più o meno propizia, la malattia, perdurando le suddette condizioni di umidità, si sviluppa dopo 12-14 giorni da quando i conili siano penetrati nelle foglie o nei grappoli e tanto più presto quanto più la temperatura si va elevando dal maggio in poi. Trascorsi questi periodi d'incubazione si vedranno apparire le caratteristiche macchie d'olio.

3. — I rimedi vanno applicati in grande prossimità allo sviluppo dell'infezione perchè il rame veramente attivo non si conserva tale che per pochissimo tempo (2-3 giorni al più) dopo i quali la sua efficacia microbica decresce.

Ecco perchè si lamentano degli insuccessi che si vogliono attribuire ai rimedi mentre vanno attribuiti all'anticipo o al ritardo della loro somministrazione.

Ciò è molto interessante a capirsi nella pratica.

PER LA FAMIGLIA DEL SOLDATO

Vigo Cesare Carlo,	maggio	L. 30,—
Boffi Prof. Angelo,	giugno	» 10,—
Alberici Prof. Achille,	»	» 5,—
DeBenedetti Prof. Cesare,	»	» 10,—
Giovana Prof. Francesco,	»	» 5,—
Marchi Prof. Dionigi,	»	» 5,—
Picca Prof. Carlo,	»	» 5,—
Tomba Prof. Francesco,	»	» 5,—
Bonelli Cav. Ing. Angelo,	maggio	» 10,—
Beltrame Celestino,	»	» 5,—
Personale Banca Italiana di Sconto,	maggio	» 60,—
Muscherini Dott. Giuseppe,	»	» 10,—
Ancona Adolfo,	»	» 5,—
Beloni Ottolenghi,	giugno	» 800,—
Personale Ditta Emilio Ottolenghi	»	» 100,—

Pro Orfani di Guerra

Spinola Bruni Marchesa Amalia, socia perpetua, L. 100 — Scati Grimaldi March. Stanislao, socio perpetuo, 100 — Benazzo Guala Virginia, socia effettiva, 5 — Marrenco Becchino Anna, id., 5 — Crudo Enrico, id., 5 — Partorino cav. Bernardo, id., 5 — Caligaris geom. Eugenio, id., 5 — Berta can. cav. Francesco, id., 5 — Accusani Maria Anna, id., 5 — Merlo Nina, id., 5 — Cervetti Debernardi Giacinta, id., 5 — Chiabrera Mezza cont. Pierina, id., 5 — Gugliori Bertolini Carolina, id., 5 — Dalla sottoscrizione Diocesana di protesta contro le bestemmie del *Popolo d'Italia* versate a mezzo dell'Unione Popolare, 1660 — Ottolenghi cav. Beloni, quota socio benemerito, 500 — Roberti di Castelvero conte Vittorio, socio perpetuo, 100 — Martini DeAlessandri Erminia, socia eff., 5 — Sgorlo Calcagno Emilia, id., 5 — Oncagno Rosalia, id., 5 — Molinari Giuseppina ved. Mussa, id., 5 — Cav. dott. DeAlessandri Riccardo, offerta, 10 — Totale L. 2545.

Per il Capitano MARIO GIOVANA

Tra la più viva commozione ci giunge notizie della morte eroica del capitano **Mario Giovana**, figlio del prof. Francesco, ottimo insegnante del nostro Ginnasio.

Abbracciata, appena finite queste scuole, la carriera militare a cui si sentiva fortemente inclinato, pel suo ingegno e la seria disciplina, cui l'aveva indirizzato il padre, seppre presto elevarsi nei gradi e, per le mirabili prove di valore dimostrate nella guerra attuale, già era alla vigilia di essere promosso maggiore.

Ma la morte ha voluto altrimenti, offrendolo in olocausto alla Patria e scrivendone a lettere d'oro il suo nome con quello dei migliori nostri giovani, accorsi con entusiasmo e con fede a combattere per l'Italia.

Intorno al povero padre che apprese la luttuosa notizia con forza spartana, restando sulla breccia a compiere il suo dovere come sa fare da tanti anni e si nobilmente, si strinsero commossi e ammirati i colleghi e gli alunni per porgergli il conforto dell'amicizia e della stima; anche l'ill.mo Provveditore, il cav. A. Manuira, ha voluto partecipare al cordoglio con una altissima lettera riboccante di patriottismo e di ammirazione per il valoroso caduto; e a noi sia dato di aggiungere la nostra parola in onore del caro giovane, la cui memoria resterà indelebile nella nostra storia, e di conforto alla desolata sua signora, alle sue tenere figliuole, al fratello tenente avv. Gustavo e al padre, che da anni la città si onora di avere tra i suoi educatori.

Corriere Giudiziario

R. TRIBUNALE PENALE DI ACQUI

Per pendita di granturco — Piccone Carlo, negoziante, di Pareto, era chiamato a rispondere del reato previsto dagli art. 1 e seg. del Decreto Ministeriale 30 settembre 1916 in relazione degli art. 1 e 4 Decreto Luogotenenziale 11 marzo 1916, per avere in Pareto e Spigno Monferrato, il 4 febbraio 1917, venduto a Grosso Giovanni 110 quintali e mezzo di granturco nostrano a L. 34 al quintale posto nel di lui magazzino in Spigno, anzichè a L. 29 prezzo massimo stabilito per le contrattazioni private.

Il Pubblico Ministero chiedeva la condanna del Piccone alla pena della multa di L. 7480.

Il Tribunale, accogliendo la tesi difensiva, mandava assolto il Piccone dall'iscrizione di imputazione.

Difensore: Avv. Braggio.

IL CHIRURGO DENTISTA G.B. ZUNINO

avverte la sua spettabile clientela di aver traslocato il suo Gabinetto Dentistico da Piazza V. E. II in *Corso Dante*, Palazzina Da Casto.

Date oro alla Patria

Lista precedente in biglietti L. 150 Tot. oro gr. 1296,25, argento gr. 2196,25.

Signori Barbero, (3. offerta) argento gr. 36 — Sig. na Niccotti Pierina, 1 medaglia argento gr. 10 — Salvi Giov. Battista, argento gr. 40 — Tenente Colonnello Lavezzari, 1 sterlina oro gr. 8 — Alunno Maestra Ivaldi Enrichetta, Scovazzi Alberto, 2 medaglia argento, 6 cerchietti gr. 58 — Ricci Alberto, alunno della Maestra Ricci Margherita: 1 catena, 1 campanello argento, gr. 53,50, 1 anellino oro gr. 0,7 — Sig. ra Clotilde Monti Guastavigna, 1 orologio argento completo gr. 31,80, catenina oro con anello e ciordolo gr. 6,50 — Guido, Daddone, 1 anellino oro gr. 4,3 — Malanzana Pierino, allievo Sig. na Maestra Ivaldi Enrichetta, 1 braccialeto argento gr. 13 — Eva DeBenedetti, 1 anello oro gr. 1,5, 1 catena argento gr. 24 — Cominoli Carlo allievo della Maestra Campini, 2 frammenti argento, gr. 11,5 — Avv. Alessandro cav. Giorio Sotto Prefetto è figlia sig. na Maria, diversiogetti oro con pietre gr. 24,9, 8 cucchiari argento gr. 617.

Offerte depositate direttamente alla Banca Italiana di Sconto:

Seghesio Palmira di Giov., due paia di orecchini d'oro senza peso dichiarato e 1 braccialeto d'argento rotto, pure senza dichiarazione di peso — Famiglia Baratta, frammenti d'oro per gr. dichiarati 15, frammenti argento e monete rotte arg. gr. 35.

Totale:

Oro gr. 1357,15 — Argento gr. 3126,05.

Comitato Pro Mutilati

Liste precedenti L. 5391,25 — Colonnello Lavezzari, Taranto (avanzo provvista sterlina), L. 1,50 — Tomaso Sutto, 5 annue — Mignone Battista, Sartoria Militare, 5 — Mariscotti Luigina, Terzo, 5 — Vendita cartolina, 7,80 — Totale L. 5415,55.

DALLA FRONTE

Zona di Guerra, 15-5-917.

Ill.mo Sig. Direttore

della Gazzetta d'Acqui,

Preghiamo la S. V. Ill.ma affinché faccia la cortesia, per mezzo del suo pregiato giornale, informare genitori, amici e conoscenti, che i sottoscritti artiglieri godono ottima salute.

Cordara Guglielmo di Acqui
Deserventi Giovanni

La Settimana

Le Vecchie Terme già aperte col primo maggio per la cura, si aprono pel servizio di Hotel lunedì quattro Giugno.

Il movimento che si è già manifestato in questo mese in città proseguirà anche oltre Bormida essendo annunciati parecchi arrivi.

La battaglia di Goito, gloria dell'artiglieria, che si conquistò la medaglia d'oro, fu degnamente ricordata mercoledì dal nostro 23°, in ricorrenza del sessantanovesimo anniversario della stessa.

Al mattino le reclute della classe del '98 prestarono giuramento nelle mani dell'egregio colonnello cav. Tortello, che prese occasione per illustrare ai giovani cannonieri i recenti fasti dei loro compagni al fronte e incitarli con calda eloquenza a tener sempre alta la tradizione di valore del-